



## Dispersione idrica. Ferrara maglia nera in Emilia-Romagna

Oltre il 40% dell'acqua che passa per le tubature va perduta. Aumentano anche i costi della bolletta rispetto allo scorso anno



Oltre il 40% dell'acqua che passa per le **tubature di Hera e Cadf** va perduta. È questo il **record negativo** della **provincia di Ferrara**, evidenziato dai dati contenuti all'interno del **report di Cittadinanzattiva** in occasione della Giornata mondiale dell'acqua.

Nello specifico, la **percentuale di dispersione idrica** nella nostra provincia è la **più alta della regione**, essendo pari al **40,2%**, seguita da Parma (38%) e Modena (36,7%), mentre le più virtuose sotto questo punto di vista sono Piacenza (18,9%) e Ravenna (24,1%). A seguire, Reggio Emilia (24,3%), Rimini (25%), Forlì-Cesena al 26,3% e Bologna al 27,8%.

**Dati superiori alla media regionale** per Ferrara e provincia anche per quel che riguarda **la spesa per la bolletta idrica**, nonostante a pagare di più siano gli **abitanti di Forlì-Cesena**, con 605 (192 metri cubi di consumo) e 436 (150 metri cubi di consumo) euro.

Infatti, se una famiglia emiliano-romagnola ha speso in media **547 euro per l'acqua nel 2022**, con un aumento del 3,3% rispetto al 2020, i cittadini ferraresi **sborsano 581 euro**, in aumento **del 3,3%**, nell'ipotesi di **192 metri cubi di consumo**. Ma se si scende a **150 metri cubi**, la **bolletta si riduce a 427 euro** con un rincaro del 3,4% rispetto all'anno precedente.

